

Deliberazione della Giunta Comunale nr. 138 del 18.07.2016

Oggetto: EROGAZIONE DELLA QUOTA ASSOCIATIVA A FAVORE DEL CONSORZIO TURISTICO VALLE DEL CHIESE PER IL PARZIALE FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'ENTE.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che sul B.U. n. 26/I-II del 01/07/2014 è stata pubblicata la Legge Regionale 24.06.2014, n. 2 *“Istituzione del nuovo Comune di Valdaone mediante la fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso”* con cui viene istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il Comune di Valdaone mediante la fusione dei Comuni anzi citati;

Richiamato l'art. 3 della L.R. 2/2014 il quale al comma 1 stabilisce che Il Comune di Valdaone subentra nella titolarità di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine di Bersone, Daone e Praso.

Ricordato che i Comuni di Bersone, Daone e Praso fanno parte del Consorzio turistico Valle del Chiese avendo, ciascuno con propria deliberazione, sottoscritto l'Atto costitutivo e lo statuto del Consorzio in parola.

Dato atto che l'art. 2 comma 9 del citato statuto prevede che per i Comuni vale quale quota associativa il contributo annuo versato al Consorzio e prevede che in ogni caso il contributo annuo di ciascun comune, fissato a titolo di quota associativa, sarà dovuto soltanto se sarà formalmente accettato dal Comune con provvedimenti dei propri organi competenti, previa proposta del Consorzio Turistico;

Vista la nota presentata dal Consorzio Turistico della Valle del Chiese in data 12 luglio 2016, prot. n. 5239, con la quale si propone il versamento di un contributo pari ad € 1,50.= per abitante.

Considerato che la quota a carico del Comune di Valdaone ammonta ad € 1.821,00 dato da € 1,50 per 1214 abitanti (somma della popolazione al censimento 2011 dei Comuni di Bersone Daone e Praso).

Ritenuto opportuno procedere all'erogazione di tale quota associativa in considerazione sia dell'adesione del Comune di Valdaone al Consorzio Turistico Valle del Chiese, sia dell'attività svolta dallo stesso di indubbia promozione e valorizzazione turistica del Comune di Valdaone e più in generale dell'intera Valle del Chiese.

Vista la disponibilità all'intervento 1.07.02.05 – capitolo 6701 – del bilancio di previsione per l'esercizio in corso.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 108/2016 con la quale è stato adottato l'Atto di indirizzo per la gestione del bilancio per l'anno 2016.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi, per quanto di competenza, dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi degli artt. 56 e 56 ter L.R. 1/1993 e s.m, costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti espressi nelle forme di legge, favorevoli unanimi.

DELIBERA

1. **di erogare**, per quanto meglio specificato in premessa, al Consorzio Turistico Valle del Chiese, la quota associativa di € 1.821,00= quale quota a carico del Comune di Valdaone in qualità di socio dello stesso ente per lo svolgimento dell'attività istituzionale dello stesso nel corso del 2016.
2. **di impegnare e liquidare** la relativa spesa di € 1.821,00= all'intervento 1.07.02.05 (cap. 6701) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.

3. **di comunicare** il seguente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi di quanto stabilito dall'art. 79, comma 2, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.
4. **di dare evidenza**, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex articolo 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.